

Spazio riservato al protocollo

DA CONSERVARE PER RICEVUTA DELLA DOMANDA DI ALLOGGIO

COMUNE DI MONSELICE

DOMANDA DI ALLOGGIO N. _____, per il BANDO DI CONCORSO dell'anno 2016.

Il/la sig./sig.ra _____, ha presentato domanda in data

_____.

AVVERTENZE

La presente domanda è valida esclusivamente per concorrere all'assegnazione degli alloggi di E.R.P. precisati nel bando a cui si riferisce. Per eventuali informazioni il richiedente deve presentarsi all'Ufficio Politiche della Casa/E.R.P. munito della presente ricevuta.

ALLEGATO AL MODULO DELLA DOMANDA DI ALLOGGIO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali")

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI. Il Comune di Monselice riceve le domande di alloggio presentate dai concorrenti, e deve trattare i dati personali contenuti nelle stesse, o acquisite da Enti o privati, in adempimento dell'articolo 5 della Legge Regionale del Veneto del 2.4.1996, n. 10, che prevede:

1. l'istruttoria della domanda verificando la completezza e la regolarità della stessa e della documentazione richiesta, compresa la verifica del possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 2 della L.R. 10/96);
2. l'assegnazione dei punteggi e la formazione della graduatoria provvisoria (art. 7 della L.R. 10/96);
3. l'attribuzione dei compiti di cui ai numeri 1. e 2. ad apposita Commissione istituita presso il Comune di Monselice;
4. la possibilità di trasmettere la documentazione agli Uffici Imposte, per gli opportuni accertamenti, ai fini della valutazione del possesso del requisito del reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica;

La pubblicazione nell'Albo del Comune per trenta giorni consecutivi della graduatoria, con l'indicazione del punteggio e delle domande inammissibili con le relative motivazioni, e dei modi e dei termini per ricorrere.

In relazione alle finalità previste dalla legge, il trattamento dei dati personali avviene da parte del Comune mediante strumenti manuali ed informatici e, comunque in modo da garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi.

OBBLIGO O FACOLTÀ DI CONFERIMENTO DEI DATI. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter chiedere l'assegnazione in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

AMBITO DI COMUNICAZIONE. I dati verranno utilizzati dall'Ufficio Politiche della Casa – ERP del Comune che ha emesso il bando di concorso. Possono essere comunicati al Ministero Finanze, Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere all'assegnazione. Dette comunicazioni sono autorizzate ai sensi della citata Legge Regionale n. 10/96 e dal D.P.R. n. 445/2000.

DIRITTI DELL'INTERESSATO. Può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003. Al fine di un agevole esercizio dei suddetti diritti, si potrà fare riferimento al Comune di Monselice.

TITOLARI DEL TRATTAMENTO DEI DATI. Il Comune che ha pubblicato il bando, telefono 0429/786970, fax 0429/ 73092,

www.comune.monselice.padova.it).

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI. Comune di Monselice – Ufficio Politiche della Casa.

DATI SENSIBILI. L'art. 26 del D.Lgs. n. 196/2003 stabilisce che i "dati sensibili" (tra cui lo stato di salute) possono essere trattati solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del Garante. Pertanto il Comune di Monselice potrà dar corso all'attribuzione dei relativi punteggi di selezione della domanda (art. 7 della L.R.V. n. 10/96) soltanto dopo aver ricevuto il consenso scritto dell'interessato tramite la domanda di assegnazione, che deve essere compilata e sottoscritta. Il Comune è autorizzato al trattamento dei dati sensibili, per le specifiche attività finalizzate all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, dall'art. 73 del Decreto legislativo n. 196/2003, con riguardo ai tipi di dati e di operazioni strettamente pertinenti e necessari in relazione alle finalità di formazione della graduatoria e assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.